

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
15/12/2020 E-nd/8040/2020



RELAZIONE ANNUALE (ANNO 2020)
AL CONSIGLIO
DEL
RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Report annuale del RPCT al Consiglio

Gentili Consiglieri

Sottopongo alla vostra attenzione la presente relazione al fine di aggiornarvi sulle attività poste in essere in tema di adempimenti anticorruzione e trasparenza nel corso del 2020.

A. Relativamente alle attività condotte come RPCT del CNI segnalo che:

- È stato approvato e messo in attuazione il PTPCT 2020-2022
- È stata predisposta l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza che -in assenza di OIV- è stata resa dal RPCT
- È stata ideata e predisposta una nuova e più snella metodologia di valutazione del rischio corruttivo che, in conformità con le indicazioni del PNA 2019, sarà attiva con il prossimo PTPCT e che si basa su un approccio qualitativo. Ripercorrendo la ISO 9001 il nuovo approccio prevede, attraverso la combinazione di valori di probabilità e di impatto (desunti da specifiche situazioni di derivazione ordinistica) di catalogare i rischi secondo un giudizio di rischiosità basso, medio e alto e di eliminare il calcolo esclusivamente numerico dell'Allegato n. 5 al PNA 2013 che la stessa ANAC ha considerato rigido e fuorviante. Il nuovo approccio prevede l'alimentazione di un c.d. "Registro dei Rischi" e una riorganizzazione dei rischi inseriti secondo il criterio della priorità di trattazione (c.d. "Ponderazione"). Questo nuovo sistema -oltre a seguire le nuove indicazioni di ANAC- appare più congeniale allo scopo ed è dotato di una maggiore intuitività nell'applicazione
- È stata popolata la piattaforma di ANAC per la condivisione dei piani triennali; in particolare per l'anno 2020 sono stati inseriti sia i dati relativi al PTPCT del 2020-2022 sia i dati richiesti dalla sezione Monitoraggio della medesima piattaforma;
- A breve si procederà alla predisposizione della Relazione Annuale del RPCT (di norma con scadenza al 15 dicembre ma, per questo anno a seguito della normativa emergenziale, prorogata al 31 marzo 2021).
- È stato messo in esecuzione sia il piano formativo per gli Ordini territoriali (infra) sia per i dipendenti del CNI; relativamente al CNI la formazione è di tipo valoriale (Codice dei dipendenti) e gli incontri avverranno -in considerazione dei numeri esigui- sulla piattaforma di TEAMS.

B. Relativamente alle attività condotte come RPCT Unico Nazionale e in ottemperanza al c.d. Doppio livello di prevenzione, segnalo che:

- al fine di fornire il consueto supporto agli Ordini territoriali, è stato programmato e posto in essere un ciclo di 3 incontri formativi a beneficio di RPCT e Consiglieri. Tali incontri nel rispetto delle regole anticovid si sono tenuti a distanza grazie all'utilizzo di una piattaforma messa a disposizione da LT, nei giorni 22 ottobre, 25 novembre e 10 dicembre. In tali occasioni sono state date informazioni puntuali sulle nuove indicazioni fornite da ANAC con il PNA 2019, in particolare sul nuovo sistema di analisi e valutazione del rischio corruttivo cd di tipo "qualitativo", sull'utilizzo della Piattaforma predisposta da ANAC, sulla individuazione e programmazione delle misure di prevenzione della corruzione, sulle più recenti sentenze e tendenze del regime ordinistico. Gli incontri hanno incontrato grande successo e gli Ordini professionali, mediante i questionari somministrati, hanno espresso un altissimo gradimento. Si segnala che ai fini della formalizzazione dell'attuazione del piano formativo, le presenze sono state tracciate automaticamente.
- Stando quanto sopra il RPCT ritiene che il CNI abbia prestato un significativo supporto agli Ordini che attraverso i 3 incontri consecutivi sono stati messi nelle condizioni di elaborare agevolmente il proprio PTPCT per il prossimo triennio utilizzando le metodologie attuali e richieste da ANAC:

C. Relativamente al sistema complessivo di gestione del rischio corruttivo e alle misure di prevenzione, segnalo che

- A partire dal 2015 in poi vi è stata un progressivo aumento delle competenze e della sensibilità dell'Ente e dei soggetti coinvolti verso le tematiche organizzative e di prevenzione;
- Pur in assenza di un organo di controllo specifico, il RPCT ritiene che il sistema approntato (basato prevalentemente su predisposizione di autoregolamentazione, controlli di livello 1 e controlli del RPCT) consentano una gestione del rischio coerente con il livello stimato e con la sostenibilità dell'ente;
- Parimenti risultano generalmente adottate ed efficaci le misure di prevenzione, con possibilità di miglioramento selettivo già prese in carico e gestite durante i lavori di predisposizione dello schema di PTPCT 2021-2023;
- Sarebbe auspicabile con specifico riguardo all'area della formazione professionale -attribuita operativamente alla Fondazione a seguito di sottoscrizione di Protocollo e delle Linee Guida sulla formazione 2018- ricevere da parte del RPCT un report che dettagli le tipologie di controlli posti in essere sulla gestione dei provider e degli eventi formativi;
- Sarebbe auspicabile che le misure di prevenzione specifiche sull'area affidamenti fossero oggetto di una revisione periodica;
- Non sono stati rilevati episodi corruttivi o di mala gestio all'interno dell'ente;
- Non sono stati segnalati, tramite i canali del whistleblowing, episodi corruttivi o di mala gestio.

Alla luce di quanto sopra, ad avviso del RPCT Il sistema di gestione del rischio risulta, all'atto di predisposizione del presente report, idoneo.

* * *

Nei prossimi giorni sottoporro alla vostra attenzione la bozza di PTPCT 2021-2023 in fase di predisposizione, la cui approvazione definitiva è stata posticipata al 31 marzo p.v.

Ringrazio come sempre il Consiglio tutto per la disponibilità in particolare Presidente, Segretario e Tesoriere per la fiducia accordatami.

Cordialmente

Roma, 15 dicembre 2020

Il RPCT
Dott.ssa Barbara Lai